

DOCUMENTAZIONE CATASTALE



Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano

Catasto Fabbricati

Pratica numero: PA0009063 Comune di CEFALU' (Codice: UIBC) Ditta n.: 1 di 1

Codice di Riscontro: 000A826X6

Operatore: CSTNGL

Presenza allegati:

Allegato.pdf (DLP)

Unita' a destinazione ordinaria n.: 1

Unita' a dest.speciale e particolare n.: -

Intestati n.: 1

Unita' in costituzione n.: 1

Causale: RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA

INTESTAZIONE - TITOLO

Dati Anagrafici

I. OPERA PIA "CAV. S. GENCHI COLLOTTI" con sede in CEFALU' (PA), Proprieta' per 1/1

C.F.

82000190825

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale

Dati di classamento proposti

Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup,Cat.	Rendita	Rur
1	C		MU	358	10	VIA XXV NOVEMBRE, 53, p. T	U	C/2	3	15	26	7,75	

Ricevuta di pagamento di euro 70,00

Quietanza n. 154771 del 22/01/2025

Richiedente: GRCGNN66S15Z133C

Altri dati: Prospetto di liquidazione N. 1811 del 22/01/2025 della Direzione Provinciale di PALERMO

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 70,00

MODALITA' DI PAGAMENTO:

CONTO CORRENTE POSTALE euro 70,00

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 164983 del 22/01/2025

Codice Servizio	Protocollo- Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC18/Dichiarazione di nuova costruzione e di variazione	PA0009063		70,00	l/immobile	Normale	886T	70,00

TOTALI:

ALTRE CONDIZIONI DI LIQUIDAZIONE:

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T

Il Cassiere
DDMRSR

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **CEFALU' (C421) (PA)**

Foglio **MU** Particella **358** Subalterno **10**

Classamento:

Rendita: **Euro 7,75**

Categoria **C/2^a**, Classe **3**, Consistenza **15 m²**

Indirizzo: VIA XXV NOVEMBRE n. 53 Piano T

Dati di superficie: Totale: **26 m²**

Riserve: 3 - Per errate generalita' nel documento traslativo che da' luogo a voltura

Ultimo atto di aggiornamento: (ALTRE) del 22/01/2025 Pratica n. PA0009063 in atti dal 22/01/2025 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.235902.22/01/2025 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 9063.1/2025)

Annotazioni: Classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)

> **Dati identificativi**

Comune di **CEFALU' (C421) (PA)**
Foglio **MU** Particella **358** Subalterno **10**

(ALTRE) del 22/01/2025 Pratica n. PA0009063 in atti dal 22/01/2025 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 9063.1/2025)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **CEFALU' (C421) (PA)**
Foglio **500** Particella **358**

△ Riserve: 3 - Per errate generalita' nel documento traslativo che da' luogo a voltura

> **Indirizzo**

VIA XXV NOVEMBRE n. 53 Piano T

(ALTRE) del 22/01/2025 Pratica n. PA0009063 in atti dal 22/01/2025 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.235902.22/01/2025 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 9063.1/2025)

> Dati di classamento

Rendita: **Euro 7,75**
Categoria **C/2^a**, Classe **3**, Consistenza **15 m²**

(ALTRE) del 22/01/2025 Pratica n. PA0009063 in atti dal 22/01/2025 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.235902.22/01/2025 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 9063.1/2025)

Annotazioni: Classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)

> Dati di superficie

Totale: **26 m²**

(ALTRE) del 22/01/2025 Pratica n. PA0009063 in atti dal 22/01/2025 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.235902.22/01/2025 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 9063.1/2025)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 22/01/2025, prot. n. PA0009063

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1

> **1. OPERA PIA "CAV. S. GENCHI COLLOTTI"**
(CF 82000190825)
sede in CEFALU' (PA)
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. (ALTRE) del 22/01/2025 Pratica n. PA0009063 in atti dal 22/01/2025 Protocollo NSD n. ENTRATE.AGEV-ST1.REGISTRO UFFICIALE.235902.22/01/2025 RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA (n. 9063.1/2025)

Visura telematica

Legenda

a) C/2: Magazzini e locali di deposito

**MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
 ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA**

mod. D1

Quadro A Dichiarazione di fabbricato urbano o nuova costruzione presentata ai sensi dell'art. 28 del RDL 13 aprile 1939, n. 652										
Tipo Mappale n.	del	Ditta n.	1	di	1	Unita' a destinazione ordinaria	n.	1		
Causale:	Unita' afferenti - RECUPERO SITUAZIONE PREGRESSA - idc : MU - 358					speciale e particolare	n.			
Data in cui l'immobile è divenuto servibile all'uso (ultimazione dei lavori):	31/12/1900					totali in costituzione	n.	1		
Già in atti al C.T. con Idc	Com:	U1CI	Fgl:	9	Pla:	301	Sub:			
Documenti allegati:	Mod. 1N parte I	n.	1	Mod. 2N parte I	n.	planimetrie	n.	1		
	Mod. 1N parte II	n.	1	Mod. 2N parte II	n.	pagine elaborato planimetrico	n.			

Quadro U Unita' Immobiliari																
Riferimenti Catastali					Utilita' Comuni Censibili					Dati di Classamento Proposti						
N. Part. spec.	Oper.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op.	Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita	1N/2N	Plan.
Indirizzo																
1	C	MU	358	10					U	C/2	3	15	26	7,75	SI	SI
via xxv novembre 53																
T																

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica
il dichiarante firma nella qualita' di legale rappresentante dell'ente morale intestato con sede in cefalu' nella via maestro pintorno n. 1 - dati dichiarante delia davide - nato a bari il 13.03.1968 codice fiscale dle dvd 68c13 a662b - si rimanda alla relazione allegata

Quadro D Estremi dei Titoli giustificativi dell'intestazione al catasto							
N.UIU	Causale	Efficace	Rep. o	Rogante o	Sede del Rogante o	Volume	Data di
da:	a:	dal:	N. Reg.	de cuius:	Ufficio del Registro:		registrazione
1	Decreto	18/03/53	000027	Presidente Regione	Palermo (PA)		00/00/00

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
 - Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:

DELIA DAVIDE

quale soggetto obbligato, residente in **PALERMO (PA) - VIA NAIROBI n. 00037 c.a.p. 90127**

- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.
 Il Tecnico: **Geom. GUERCIO GIOVANNI**

ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI PALERMO n. 03679
 Codice Fiscale: **GRCGNN66S15Z133C**

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
_____	_____	_____
_____	_____	_____
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

A | Riferimenti Catastali del Fabbricato
 C.T. Sez. _____ foglio **500** ple. **358**
 C.E.U. Sez. _____ foglio **MU** ple. **358**

B | Riferimenti Temporal del Fabbricato
 Anno: _____
 Di costruzione **antec. 1942** Di ristrutturazione totale _____

C | Elementi Descrittivi del Fabbricato

1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI
 Isolato Contiguo A schiera
 Fa parte di un complesso immobiliare NO SI
 Se SI specificare: fabbricati n. _____

2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO
 Abitazioni n. **6** Negozi n. _____
 Laboratori n. _____ Magazzini n. **4**
 Uffici n. _____ Box, posto auto n. _____
 Autorimesse collettive n. _____
 Locali per attività sportive n. _____
 Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B' n. _____

3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. **1** SCALE CON ACCESSO
 Unico Esterno Plurimo Esterno Dal cortile Interno

4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO
 Piani fuori terra n. **3** Ovvero minimo _____ Massimo _____
 Piani entro terra n. _____ Ovvero minimo _____ Massimo _____

5. DENSITA' FONDIARIA
 Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto _____
 Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto _____

6. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4
 Piani fuori terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____
 Piani entro terra n. _____ n. _____ n. _____ n. _____

7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO NO SI

D | Destinazione degli Spazi ad Uso Comune

1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO

Guardiola		<input type="checkbox"/>
Alloggio custode		<input type="checkbox"/>
Sala riunioni	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Atrio	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Porticato - Piloty	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Lavatoio	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Piscina	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Altra destinazione	_____	<input type="checkbox"/>

2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO

Terrazza	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Cortile e camminamenti	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Verde	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Parcheggio auto	(posti n. _____)	<input type="checkbox"/>
Tennis	(campi n. _____)	<input type="checkbox"/>
Piscina	(m ² _____)	<input type="checkbox"/>
Altra destinazione	_____	<input type="checkbox"/>

E | Posizione del Fabbricato

TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE

	FACCIATA			
	(*) n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Su strada larga oltre 10 metri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su strada larga fino 10 metri	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su piazza, largo o simile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato per abitazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde pubblico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Su verde privato: parco, giardino, attività agricola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Facciata in aderenza		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

(*) Dell' accesso principale

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

F | Caratteristiche Costruttive del Fabbricato

1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI

Muratura

Cemento armato

Ferro

Prefabbricate

Altre o tipiche del luogo _____

2. COPERTURA

A terrazza praticabile

A terrazza non praticabile

A tetto

3. TAMPONATURE

Muratura

Muratura con intercapedine isolante

Pannelli prefabbricati

Facciate continue in vetro e metallo

Altro o tipiche del luogo _____

G | Dotazioni di Impianti nel Fabbricato

IMPIANTO

Idrico

Elettrico

Gas

Telefonico

Fognario

Riscaldamento centralizzato

Acqua Calda centralizzata

Condizionamento centralizzato

Citofonico

Video - Citofono

Antenna TV centralizzata

Ascensore : (impianti n. _____)

Montacarichi

Altro _____

Fonti energetiche alternative _____

H | Recinzioni

INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI

Muratura

Metalli lavorati

Maglie metalliche

Elementi prefabbricati

Altro _____

IL TECNICO IL DICHIARANTE

data _____ data _____

Firma e timbro _____ firma _____

I | Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato

1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA

facc. princ. / altre

Tinteggiatura

Resino-plastica

Piastrelle di klinker, cotto o simili

Marmo o pietra naturale

Pannelli in metallo, materiali plastici

Legno

Solo intonaco

Altre o tipiche del luogo _____

2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO

portone / altri accessi

Legno

Metallo

Altro _____

3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO

Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale _____

L | Finiture delle Parti interne del Fabbricato

1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE

atrio scale

Marmo o pietra naturale

Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili

Moquette e altri tessili

Materiali plastici e simili

Legno

Altro o tipiche del luogo _____

2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE

Idropittura

Resino - plastica

Smalto

Laminati plastici

Legno

Marmo

Altro o tipiche del luogo _____

M | Vincoli Artistici e Storici

L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI

AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939/ N.1089 : NO SI

Specificare il tipo di vincolo _____

Riservato all' Ufficio Partita n. _____

Prot. n. _____ Busta n. _____

L'incaricato _____

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

A Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare			
Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
_____	MU	358	10
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

B Riferimenti Temporal	
Anno:	_____
Di costruzione	antec. 1942 Di ristrutturazione totale _____

C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'	
<input type="checkbox"/>	Abitazioni o uffici privati
<input type="checkbox"/>	Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura
1. VANI PRINCIPALI	
Camere, cucina, stanze, ecc.	n. _____ sup. utile m ² _____
2. ACCESSORI DIRETTI	
Bagni, W.C.	n. _____ sup. utile m ² _____
Corridoi, ripostigli, ecc.	n. _____ sup. utile m ² _____
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m ² _____	
3. ACCESSORI INDIRETTI	
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili	n. _____ sup. lorda m ² _____
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Balconi, terrazzi, portici	sup. lorda m ² _____
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Giardino, cortile	sup. lorda m ² _____
Piscina, tennis, _____	sup. m ² _____
Parcheggio auto per posti	numero _____
6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media U.I.U.	cm. _____
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230	m ² _____
7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI	
Piani fuori terra	n. _____ m ³ . _____
Piani entro terra	n. _____ m ³ . _____

C Dati Metrici dell' Unità Immobiliare	
C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C' (Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)	
1. LOCALI PRINCIPALI:	
Piano T	lordi m ² 29 di cui utili m ² 15
2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:	
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:	
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
Piano _____	lordi m ² _____ di cui utili m ² _____
4. DIPENDENZE ESCLUSIVE	
Balconi, terrazzi, portici	sup. lorda m ² _____
5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE	
Superficie lorda	m ² 15
Parcheggio auto per posti	numero _____
6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE	
Il locale ha accesso carrabile	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA	
Altezza media dei locali principali	cm 265
Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230	m ² _____

D Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare	
IMPIANTO AUTONOMO	
Riscaldamento	<input type="checkbox"/>
Acqua calda	<input type="checkbox"/>
Condizionamento	<input type="checkbox"/>
Citofonico	<input type="checkbox"/>
Video - citofonico	<input type="checkbox"/>
Ascensore ad uso esclusivo	<input type="checkbox"/>
Ascensore : (impianti n. _____)	<input type="checkbox"/>
Ascensore di servizio	<input type="checkbox"/>
Montacarichi	<input type="checkbox"/>
Altro _____	<input type="checkbox"/>

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

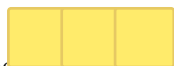
E Caratteristiche Costruttive di Finitura	F Destinazione d'uso e Osservazioni																																															
<p>1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE</p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width:60%;"></th> <th style="width:15%; text-align: center;">Camere o stanze</th> <th style="width:15%; text-align: center;">Cucina o bagno</th> <th style="width:10%; text-align: center;">Altri accessori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Marmo o pietra naturale</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in ceramica, cotto o gres</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Piastrelle in scaglie marmo</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Moquette o simili</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Gomme o sintetici</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Parquet</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro BATTUTO CEMENTO</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table> <p>2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI</p> <table style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width:60%;"></th> <th style="width:15%; text-align: center;">Porte d'ingresso</th> <th style="width:15%; text-align: center;">Porte interne</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Legno</td> <td style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Legno tamburato</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Metallo</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Altro _____</td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> <td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro BATTUTO CEMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		Porte d'ingresso	Porte interne	Legno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>1. DESTINAZIONE D'USO</p> <p>LOCALE DI DEPOSITO</p> <hr/> <hr/> <p>2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO</p> <p>Unita' immobiliare con accesso da androne condominiale attraverso uno stretto cunicolo - priva di impianti ed abbisognevole di intervento edilizio di recupero per renderla usufruibile.</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori																																													
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Moquette o simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Parquet	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
Altro BATTUTO CEMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																													
	Porte d'ingresso	Porte interne																																														
Legno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Legno tamburato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Metallo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
Altro _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																														
<p>IL TECNICO</p> <p>data _____</p> <p>Firma e timbro _____</p>	<p>IL DICHIARANTE</p> <p>data _____</p> <p>Firma _____</p>																																															
<p>Riservato all'Ufficio</p> <p>Prot. n. _____ Partita n. _____</p> <p>Busta n. _____</p> <p>L' incaricato _____</p>																																																

ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unita' immobiliare n. 1								
Sezione:	Foglio: MU	Particella: 358	Subalterno: 10					
Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Tipologia	Altezza	Altezza
Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm	Ambiente	Superficie	< 150 cm
F	15		A1	24		A1	5	SI

LEGENDA - Decodifica Tipologie di Ambiente previsti:

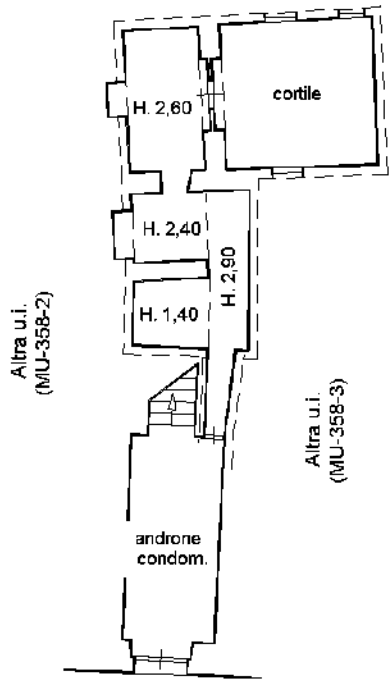
- A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2
- B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti
- C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti
- D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A
- E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A
- F - Aree scoperte o assimilabili



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Palermo

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Comune di Cefalu'	
Via Xxv Novembre _____	civ. 53
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: MU Particella: 358 Subalterno: 10	Compilata da: Guercio Giovanni Isritto all'albo: Geometri Prov. Palermo N. 03679

Planimetria
Scheda n. 1 Scala 1:200



Via XXV Novembre 1856

PIANO TERRA

orientamento



Nord

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

OGGETTO: *dichiarazione nel catasto dei fabbricati di unità afferente edificio urbano ubicato in Cefalù – Foglio **MU**, particella **358**, sub. **10**.*

DITTA: **OPERA PIA "CAV. S. GENCHI COLLOTTI"**

PREMESSA

L'unità immobiliare oggetto di dichiarazione nel catasto dei fabbricati con causale "recupero di situazione progressa", afferente l'identificativo foglio MU, particella 358, è situata a piano terra dell'edificio con ingresso dal civico 53 della Via XXV Novembre 1856 in Cefalù.

Nell'edificio identificato con la particella 358 insistono altre nove unità immobiliari già censite all'impianto del catasto urbano alla partita 485, tre a piano terra (sub. 1, 2 e 3) e sei tra piano primo, secondo e terzo (subalterni 4, 5, 6, 7, 8 e 9).

L'unità che si intende dichiarare ricade all'interno di detto edificio e non è stata dichiarata in origine probabilmente perché occultata o non facilmente accessibile.

All'unità immobiliare oggi si accede attraverso una piccola porta situata accanto alla rampa di scala di accesso alle unità dei piani superiori (tutte di proprietà dell'opera pia) che si diparte dall'androne con ingresso unico dal civico 53.

Si tratta di un piccolo locale di deposito con cortile esclusivo, in cattivo stato di conservazione, privo di impianti e confinante con il citato androne condominiale e con due unità (subalterni 2 e 3) già appartenute all'Ente.

TITOLO DI PROPRIETA'

Da quanto accertato dallo scrivente, l'unità in oggetto è stata sempre nella disponibilità, così come tutte le restanti unità presenti nell'edificio, dell'ente morale *Opera Pia Salvatore Genchi Collotti con sede in Cefalù nella Via Maestro Pintorno n. 1*, il quale ente ne dichiara la proprietà in forza del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 27/A del 18/03/1953, pubblicato nella gazzetta ufficiale della Regione Siciliana del 19/06/1953 n. 32, parte prima (pag. 268), con il quale decreto è stato costituito un unico ente morale in sostituzione di altre pie istituzioni. Al punto 4 dell'articolo 2 di detto decreto è individuato il patrimonio dell'ente morale: "*fabbricati in Cefalù, via XXV Novembre 1856 ai numeri 16, 18, 20, 22, 49, 51, 53, 55 riportati nel catasto fabbricati di Cefalù alla partita 6010 mappa urbana 283/2 – 283/1 – 358/1 – 358/2*".

Sebbene nel citato decreto tutte le unità presenti nell'edificio non sono state indicate con i rispettivi identificativi catastali, così come non è stata correttamente indicata la partita, pare evidente come nel decreto sia stato inteso individuare gli immobili attraverso i numeri civici dell'edificio, tanto è vero che l'Ufficio Provinciale di Palermo Territorio, al quale la presente è inviata unitamente al documento

DOCFA, ha provveduto in data 19/09/2023 a registrare la domanda di voltura n. 37514/2023 (pratica n. PA0127030) intestando le unità immobiliari 4, 5, 6, 7, 8 e 9 in favore dell'Ente in forza proprio del più volte citato decreto:

N	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	OPERA PIA SALVATORE GENCHI COLLOTTI	82000190825*	(1) Proprietà 1000/1000
DATI DERIVANTI DA <small>Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ) del 18/03/1953 Pubblico ufficiale PRESIDENTE DELLA REGIONE Sede PALERMO (PA) Repertorio n. 27 - DEVOLUZIONE Voltura n. 37514/2023 - Pratica n. PA0127030 in atti dal 19/09/2023</small>			

INTESTAZIONE CATASTALE

Considerato che i precedenti tentativi di acquisizione della dichiarazione catastale (DOCFA) hanno avuto esito negativo in quanto secondo le motivazioni di rifiuto fornite dall'Ufficio i dati dell'intestazione della ditta, come sopra costituita in banca dati a seguito di detta voltura, sono non congruenti o inesistenti all'anagrafe tributaria, lo scrivente, ha predisposto la nuova dichiarazione utilizzando l'intestazione dell'unico immobile dell'ente presente nella banca dati catastale coerente con l'intestazione dell'anagrafe tributaria:

Catasto Terreni - Comune Pollina - Foglio 9 - particella 301

OPERA PIA "CAV. S. GENCHI COLLOTTI" codice fiscale 82000190825

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra descritto, lo scrivente, ritiene che non sussistano remore per intestare il bene oggetto di dichiarazione al catasto dei fabbricati al suddetto Ente che ne vanta l'appartenenza e la proprietà da oltre settanta anni in forza del citato decreto del Presidente della Regione.

Si resta in attesa di un favorevole riscontro da parte dell'ufficio accettante della presente e conseguentemente della dichiarazione catastale che sarà inviata.

Si allega copia della GURS del 19/06/1953 con riportato il decreto in discussione.

Cefalù, 21 gennaio 2025

Il Tecnico

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REGIONE SICILIANA

Palermo, 19 Giugno 1953

Direzione e Redazione: presso la Presidenza della Regione Siciliana - Telef. 15.660
 Amministrazione: Via Giuseppe Puglisi Bertolino, 4 - Telef. 12.387 - 14.827

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Abbonamento alla parte prima - L. 2.000 annue; 1.200 semestrali; 600 trimestrali; Estero il doppio.
 » » parte seconda e terza » 2.000 » 1.200 » 600 » » »

L'importo deve essere versato sul c/c postale n. 7/3996:
 « Amministrazione Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana - Palermo »

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana » attenersi alle norme riportate nella testata della parte seconda e terza.

I fascicoli della Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sono in vendita al pubblico presso le seguenti librerie:
 PALERMO: Libr. Flaccovio, Via Ruggero Settimo — AGRIGENTO: Libr. Palumbo, Via Roma — CALTANISSETTA: Libr. « La rateolibro », Piazza Calatafimi, 9 — CATANIA: Libr. Giannotta, Via S. Giuliano, 295 — ENNA: Libr. Stella, Via Roma n. 340 — MESSINA: Libr. Ferrara, Via S. Martino, 86 — RAGUSA: Libr. Editrice « Fiume », Corso Italia, 92 — SIRACUSA: « Casa del Libro », Via Maestranza, 20 — TRAPANI: Cartolibreria Pons, Via Carosio, 123 — MILANO: Libr. Pirola, Via Felice Cavallotti, 16 — ROMA: Libr. « Biblos », Via S. Andrea delle Fratte, 16/A.

SOMMARIO

Assemblea Regionale Siciliana

AVVISO DI CONVOCAZIONE pag. 265

Leggi e Decreti

DECRETO PRESIDENZIALE 6 maggio 1953, n. 3.
 Regolamento di esecuzione della legge 26 gennaio 1953, n. 2, concernente provvidenze in favore di enti di assistenza e beneficenza » 266

DECRETO PRESIDENZIALE 12 marzo 1953, n. 23/A

Autorizzazione al Centro sperimentale per l'industria della cellulosa, carta e fibre tessili, con sede in Palermo, ad acquistare un immobile da destinare ad uffici e laboratori del Centro medesimo . . . pag. 267

DECRETO PRESIDENZIALE 18 marzo 1953, n. 27/A

Decentramento dall'Ente comunale di assistenza del Ricovero di mendicizia « S. Pasquale » e dell'Orfanotrofio « Genchi Collotti » di Cefalù e loro raggruppamento in unico ente morale denominato « Opera pia - Salvatore Genchi Collotti » . . . » 268

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Avviso di convocazione

In esecuzione del combinato disposto degli articoli 11 dello Statuto della Regione Siciliana e 65 del regolamento interno, l'Assemblea è convocata, in sessione ordinaria, per martedì 30 giugno 1953, alle ore 18, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- A) Comunicazioni.
 B) Interrogazioni - Interpellanze - Mozioni.
 C) Discussione dei seguenti disegni di legge:
- 1) Ratifica del D.L.P. 11 marzo 1952, n. 6, concernente: « Provvedimenti per agevolare la costruzione, l'ampliamento e l'attrezzatura di villaggi turistici, campeggi e tendopoli ». (n. 183)
 Relatore: Morso.
 - 2) Schema di disegno di legge da proporre al Parlamento nazionale: « Provvedimenti a favore delle aziende agricole site nell'ambito della Re-

gione siciliana danneggiate dall'alluvione dello autunno 1951 ». (n. 101)

Relatore: Ovazza.

- 3) Ratifica del D. L. P. 19 aprile 1951, n. 9, concernente: « Istituzione di una scuola di perfezionamento in Diritto regionale presso l'Università di Palermo ». (n. 32)
 Relatore: Amato.

- 4) Aggiunte e modifiche alla legge 11 gennaio 1951, n. 25, recante norme sulla perequazione tributaria e sul rilèvement fiscale straordinario ». (n. 146)
 Relatore: Lo Giudice.

- 5) Termine di validità dei decreti legislativi del Presidente della Regione. (n. 126)
 Relatore: Lo Giudice.

- 6) Provvidenze a favore di iniziative turistiche. (n. 158)

Relatore: Majorana Claudio.

- 7) Istituzione a Catania di una scuola professionale femminile di magistero per la donna. (n. 97)
Relatore: Foti.
- 8) Ratifica del D. L. P. 26 settembre 1951, n. 29, concernente: « Accelèramento dei pagamenti relativi alla esecuzione delle opere pubbliche di competenza della Regione ». (n. 72)
Relatore: Franco.
- 9) Ratifica del D. L. P. 31 ottobre 1951, n. 31, concernente: « Istituzione di cantieri scuola di lavoro per la sistemazione delle strade comunali. (n. 95)
Relatore: Di Leo.
- 10) Ratifica del D. L. P. 15 ottobre 1951, n. 32, relativo alla estensione al territorio della Regione siciliana delle disposizioni contenute nel D. L. 7 aprile 1948, n. 262, nella legge 12 luglio 1949, n. 386, e nella legge 19 maggio 1950, n. 319, concernente: « Collocamento a riposo dei dipendenti degli Enti locali territoriali ed istituzionali dei ruoli transitori per la sistemazione del personale non di ruolo degli Enti stessi » (n. 106)
Relatore: Andò. (Seguito)
- 11) Istituzione dell'Istituto siciliano di epidemiologia e patologia mediterranea. (n. 104)
Relatore: Recupero.
- 12) Ripartizione definitiva del territorio dei comuni di Adrano, Biancavilla e Centuripe. (n. 205)
Relatore: Fasino.
- 13) Norme integrative alla legge 20 marzo 1950, numero 29, recante: « Provvedimenti per lo sviluppo delle industrie nella Regione ». (n. 175)
Relatore: Mazzullo.
- 14) Provvedimenti a favore delle aziende agricole situate nell'Isola di Pantelleria, danneggiate da eventi atmosferici dell'aprile 1952. (n. 200)
Relatore: Lanza.
- 15) Provvedimenti a favore dei danneggiati dalla grandinata detta « del Milazzese » del 26 maggio 1952. (n. 203)
Relatore: Lanza.
- 16) Applicazione nel territorio della Regione siciliana delle norme di cui alla legge 9 giugno 1947, n. 530, contenente modificazioni del Testo unico della legge comunale e provinciale approvata con R. D. 3 marzo 1934, n. 383. (n. 186)
Relatore: Fasino.
- 17) Modificazioni ed aggiunte alla legislazione vigente nel territorio della Regione siciliana in materia comunale e provinciale. (n. 237)
Relatore: Fasino.
- 18) Ratifica del D. L. P. 7 agosto 1952, n. 14, concernente: « Compensi a favore dei componenti di Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi comunque denominati, istituiti presso l'Amministrazione regionale ». (n. 219)
Relatore: Romano Giuseppè.
- 19) Ratifica del D.L.P. 30 agosto 1952, n. 25, concernente: « Riduzione degli estagii relativi alla locazione dei fondi rustici ed alla vendita di erbe per il pascolo per l'annata agraria 1950-51 ». (n. 60)
Relatore: Marullo.

Il Presidente: *Giulio Bonfiglio*

LEGGI E DECRETI

DECRETO PRESIDENZIALE 6 maggio 1953, n. 3
Regolamento di esecuzione della legge 26 gennaio 1953, n. 2, concernente provvidenze in favore di enti di assistenza e beneficenza.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1953, n. 2, concernente provvidenze in favore di enti di assistenza e beneficenza;

Ritenuta la necessità di disciplinare l'impiego del provento di cui alla lettera d) dell'art. 3 della predetta legge, mediante un piano annuale che tenga conto dei bisogni degli Enti pubblici e privati di assistenza e beneficenza giuridicamente costituiti, che gestiscono brefotrofi, orfanotrofi ed ospizi di vecchi, nonché della particolare situazione di disagio delle categorie assistibili della popolazione dei vari Comuni della Regione;

Su proposta dell'Assessore per gli Enti locali;

Su conforme parere espresso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa nella seduta del 24 febbraio 1953;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 1953;

DECRETA

Art. 1.

All'inizio di ogni anno finanziario, l'Assessore per gli Enti locali:

a) fissa le rette da corrispondersi agli enti pubblici e privati di assistenza e beneficenza giuridicamente costituiti che gestiscono brefotrofi, orfanotrofi

ed ospizi per vecchi, per il ricovero di minori poveri e di vecchi indigenti inabili al lavoro, la cui spesa è assunta dalla Regione integralmente o parzialmente attingendo al provento di cui all'art. 3 lett. d) della legge 26 gennaio 1953, n. 2;

b) destina i due terzi del fondo disponibile alla assunzione della spesa, anche ad integrazione di rette altrimenti corrisposte e di contributi diretti dello Stato, per rette di ricovero, presso gli Enti predetti, di minori poveri e di vecchi indigenti inabili al lavoro, ripartendo l'ammontare fra i Comuni della Regione secondo l'indice delle rispettive popolazioni;

c) riserva il rimanente terzo del fondo all'assunzione dell'intera spesa, in favore degli enti suindicati, per rette di ricovero, negli istituti più adatti, di quei minori o vecchi che, non compresi nel programma di assistenza formulato all'inizio dell'anno, risulteranno nel corso di esso bisognosi e meritevoli di assistenza immediata.

Art. 2.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 3 lett. d) della legge citata sono considerati minori coloro che non hanno compiuto il 16° anno di età; vecchi coloro che hanno raggiunto il 50° anno di età, se donne, ed il 55° se uomini.

Art. 3.

Per la raccolta e la istruzione delle richieste di ricovero è istituito in ogni Comune un Comitato composto da:

a) il Presidente dell'Ente comunale di assistenza o un suo delegato, Presidente;

b) il Parroco della Chiesa Madre o un Sacerdote da questi designato, componente;

c) un rappresentante del locale Comando Carabinieri, componente.

Funziona da Segretario il Segretario dell'Ente comunale di assistenza.

I membri del Comitato e il Segretario esercitano il loro ufficio gratuitamente.

Art. 4.

Il Comitato comunale trasmette al Sindaco, entro il 10 gennaio, le richieste di ricovero, munite di una succinta relazione.

Il Sindaco sottopone gli atti alla Giunta municipale, la quale propone l'elenco nominativo dei ricoverandi. L'elenco, previa pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, è trasmesso all'Assessorato degli Enti locali.

L'elenco predetto deve inoltre essere formalmente comunicato al Consiglio comunale nella sua prima seduta. Il verbale di seduta consiliare, in cui devono essere inserite le eventuali osservazioni dei consiglieri, deve essere inoltrato all'Assessorato degli Enti locali.

Art. 5.

Avverso le proposte della Giunta municipale qualsiasi cittadino od ente può presentare denuncia allo Assessore per gli Enti locali.

Art. 6.

L'Assessore per gli Enti locali, previo esame degli atti trasmessigli, ordina insindacabilmente con proprio decreto l'assunzione totale o parziale della spesa per le rette dei ricoveri che intende ammettere.

Art. 7.

L'Assessore per gli Enti locali, all'inizio di ogni anno finanziario, fissa con proprio decreto i termini entro i quali le Giunte municipali dovranno proporre l'elenco nominativo dei ricoverandi, trasmetterlo all'Assessorato degli Enti locali e comunicarlo ai rispettivi Consigli comunali.

L'Assessore può considerare come non trasmesse le proposte pervenute oltre il termine disposto e quelle che non risultino comunicate ai competenti Consigli comunali entro il 1° giugno di ogni anno.

Art. 8.

Le somme eventualmente rimaste disponibili anche per effetto di quanto statuito al secondo comma dello art. 7 del presente regolamento saranno assegnate dall'Assessore per gli Enti locali con proprio decreto nel modo previsto alla lettera c) del precedente art. 1.

Art. 9.

Per l'impiego dei fondi stanziati nel bilancio 1952-1953, nonchè per l'annuo impiego della somma di cui alla lettera c) del precedente art. 1, l'Assessore per gli Enti locali prescinde dall'osservanza dei termini e delle modalità contenute nel presente decreto.

Art. 10.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 6 maggio 1953.

RESTIVO

ALESSI

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti del Governo - addì 11 giugno 1953. Registro n. 1, foglio n. 89.

DECRETO PRESIDENZIALE 12 marzo 1953, n. 23/A
Autorizzazione al Centro sperimentale per l'industria della cellulosa, carta e fibre tessili, con sede in Palermo, ad acquistare un immobile da destinare ad ufficio e laboratori del Centro medesimo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, e il R. D. 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la legge regionale 3 giugno 1950, n. 35, relativa alla istituzione di centri sperimentali per l'industria;

Visto il decreto presidenziale 14 dicembre 1950, n. 178/A, con il quale fu istituito il Centro sperimentale per l'industria della cellulosa, della carta e fibre tessili;

Visto il D.L.P. 31 ottobre 1952, n. 26;

Viste le deliberazioni del Comitato amministrativo del Centro, n. 1 dell'11 settembre 1951, n. 3 del 20 novembre 1951 e n. 7 del 12 settembre 1951 con le quali fu approvato, in linea di massima, l'acquisto dell'ala nord-ovest di un immobile, sito in Palermo, via Guadagna 51, allo stato grezzo, da sistemare a spese del Centro e fu autorizzato il Presidente del Centro a stipulare con la « Industria cartaria siciliana - S. p. A. », proprietaria dell'immobile, un compromesso per l'acquisto del suddetto immobile, salva l'osservanza delle clausole poste dal Comitato con le delibere citate;

Visto il compromesso di compravendita stipulato in data 2 febbraio 1952 tra l'Amministratore delegato della « S.P.A.I.C.S. » e il prof. Carlo Palazzo in rappresentanza del Centro sperimentale per il prezzo di L. 3.800.000;

Vista la relazione n. 2474 del 29 aprile 1952 dello Ufficio tecnico erariale di Palermo che ha ritenuto la congruità del prezzo determinato nel citato compromesso;

Vista la deliberazione del Comitato amministrativo del Centro n. 20 del 28 aprile 1952 con la quale venne approvato il predetto compromesso di compravendita;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa nell'adunanza del 17 giugno 1952 e le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Considerata la necessità di autorizzare l'acquisto di un immobile da destinare ad uffici e laboratori del Centro sperimentale per l'industria della cellulosa, carta e fibre tessili;

Su proposta dell'Assessore per l'industria ed il commercio;

DECRETA

Art. 1.

Il Centro sperimentale per l'industria della cellulosa, carta e fibre tessili, con sede in Palermo, è autorizzato ad acquistare l'ala di nord-ovest dell'immobile, sito in Palermo, via Guadagna n. 51, di proprietà della « Industria cartaria siciliana - S. p. A. », per il prezzo complessivo di L. 3.800.000 ed in conformità degli atti di cui alle premesse del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 12 marzo 1953.

RESTIVO

BIANCO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti del Governo - addì 24 aprile 1953. Registro n. 1, foglio n. 73.

DECRETO PRESIDENZIALE 18 marzo 1953, n. 27/A

Decentramento dall'Ente comunale di assistenza del Ricovero di mendicizia « San Pasquale » e dell'Orfanotrofo « Genchi Collotti » di Cefalù e loro raggruppamento in un unico ente morale denominato « Opera pia Salvatore Genchi Collotti ».

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE SICILIANA

Visto l'art. 14 lett. m) dello Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 1 luglio 1947, n. 3;

Vista la legge 17 luglio 1890, n. 6972, e sue modificazioni, nonchè il regolamento amministrativo approvato con R. D. 5 febbraio 1891, n. 99;

Vista la nota 12 novembre 1951, n. 55418, con la quale la Prefettura di Palermo ha promosso, d'ufficio, il decentramento dall'Ente comunale di assistenza di Cefalù delle istituzioni « Ricovero di mendicizia di S. Pasquale » ed « Orfanotrofo maschile - Genchi Collotti » e il loro raggruppamento in un unico ente morale, denominato « O. P. Salvatore Genchi Collotti »;

Visto lo schema di statuto predisposto d'ufficio dalla Prefettura di Palermo per il funzionamento di detta Opera pia;

Visto il parere favorevole espresso al riguardo dal comune di Cefalù con deliberazione n. 160 del 18 settembre 1951;

Visto il parere favorevole espresso dall'Ente comunale assistenza di Cefalù con deliberazione n. 92 del 5 settembre 1951;

Visto il parere espresso dal Comitato provinciale di assistenza e beneficenza pubblica di Palermo nella seduta del 13 ottobre 1951;

Visto il parere formulato dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nell'adunanza del 17 dicembre 1952;

Visti gli atti;

Ritenuto che l'art. 5 dello schema di statuto concernente il patrimonio della nuova opera debba essere completato con l'indicazione dei dati catastali;

Ritenuta l'opportunità di far luogo al proposto provvedimento, tenuto anche conto che l'attività esistente nell'esercizio della beneficenza e nella gestione finanziaria delle due Istituzioni suddette rende possibile la unificazione della maggior parte dei servizi degli enti stessi;

DECRETA

Art. 1.

Le pie Istituzioni « Ricovero di mendicizia di S. Pasquale » ed « Orfanotrofo maschile - Genchi Collotti » sono decentrate dall'Ente comunale di assistenza di Cefalù e costituite in unico ente morale, ai sensi dell'art. 51 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e sue modificazioni, con la denominazione « Opera pia - Salvatore Genchi Collotti ».

Art. 2.

E' approvato lo statuto proposto dalla Prefettura di Palermo per il funzionamento di detto ente, composto di n. 27 articoli che, vistato, si allega al presente decreto, modificandone l'art. 5, che viene così formulato:

« Il patrimonio dell'Opera pia « Salvatore Genchi Collotti » è costituito dai seguenti immobili già di pertinenza del ricovero denominato di S. Pasquale e dell'Orfanotrofo maschile « Genchi Collotti » del valore complessivo di L. 11.600.000 (undicimilioniseicentomila):

1) fondo rustico in contrada Mollo o Baronessa di Cefalù, iscritto in catasto di Cefalù alla partita n. 6343, foglio 29, part. 210;

2) fondo rustico in contrada Cascaditta di Grateri, iscritto in catasto alla partita n. 3269, foglio 3, part. 91, 278, 279;

3) fondo rustico in contrada Galluzza di Cefalù, iscritto in catasto alla partita 1350, foglio 3, part. 164, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 325;

4) fabbricati in Cefalù, via XXV novembre 1856 ai numeri 16, 18, 20, 22, 49, 51, 53, 55 riportati nel catasto fabbricati di Cefalù alla partita n. 6010 mappa urbana 283/2 - 283/1 - 358/1 - 358/2.

Inoltre, costituiscono proventi della Pia Opera « Salvatore Genchi Collotti » il ricavato delle rette di ricovero a pagamento corrisposte da parte di enti pubblici e da privati, nonchè i sussidi eventuali e le elargizioni di benefattori sia per donazioni che per disposizioni testamentarie ».

Art. 3.

L'Assessore per gli Enti locali è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Palermo, 18 marzo 1953.

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti del Governo - addì 6 giugno 1953. Registro n. 1, foglio n. 88.

Prezzo L. 50